

# Assemblea Regionale Siciliana

LXII

SEDUTA (STRAORDINARIA) DI LUNEDI' 23 FEBBRAIO 1948

Presidenza del Presidente CIPOLLA

## INDICE

	Pag.
<b>Dimissioni della Giunta regionale:</b>	
ALESSI, <i>Presidente della Regione</i>	959
PRESIDENTE	959 960
STARRABBA DI GIARDINELLI	959 960
MONTALBANO	959 960
BONFIGLIO	960
<b>Ordine del giorno Cacopardo (Discussione ed approvazione):</b>	
PRESIDENTE	960
ALESSI, <i>Presidente della Regione</i>	960
CACOPARDO	960
<b>Interrogazione (Annunzio):</b>	
PRESIDENTE	960
<b>Per l'assassinio dell'avv. Campo, Vice-segretario regionale della Democrazia cristiana:</b>	
PRESIDENTE	960
COLAJANNI POMPEO	961

La seduta comincia alle ore 16

GENTILE, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

### Dimissioni della Giunta regionale

ALESSI, *Presidente della Regione*, informa che la Giunta regionale, in data 22 febbraio, esaminata la votazione politica dell'ordine del giorno sul quale il Governo aveva posto la questione di fiducia, ha deliberato di rassegnare all'Assemblea le proprie dimissioni. Il Governo, per suo conto, prega il Presidente dell'Assemblea di volere porre all'ordine del

giorno della prossima sessione l'elezione del Presidente della Regione e degli Assessori effettivi e supplenti.

PRESIDENTE, essendo sua competenza fissare il giorno in cui l'Assemblea dovrà procedere all'elezione della Giunta regionale, comunica che tale elezione sarà posta all'ordine del giorno della prossima seduta, che si terrà il 1 marzo.

ALESSI, *Presidente della Regione*, personalmente ritiene che la decisione del Presidente debba essere suffragata dall'accordo plenario dell'Assemblea. Ricorda, infatti, che, secondo le norme di attuazione dello Statuto, l'ordine del giorno della seduta di apertura di una sessione deve essere reso noto a ciascun deputato almeno dieci giorni prima; per cui non sarebbe regolamentare apportare delle aggiunzioni all'ordine del giorno della seduta del 1 marzo, già convocata a mezzo di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, senza una decisione unanime dell'Assemblea.

PRESIDENTE obietta che il termine di dieci giorni si riferisce all'avviso di convocazione di una sessione e non all'ordine del giorno, che viene stabilito di volta in volta nella seduta precedente per quella successiva.

STARRABBA DI GIARDINELLI propone che il giorno in cui l'Assemblea dovrà procedere all'elezione della Giunta regionale venga stabilito dai capi gruppo nell'ufficio del Presidente dell'Assemblea.

ALESSI, *Presidente della Regione*, osserva che la proposta dell'on. Starrabba di Giardinelli non è parlamentare: essa può costituire semplicemente un motivo per chiedere una sospensione della seduta.

MONTALBANO propone che la seduta venga sospesa per dar modo ai capi gruppo di prendere accordi.

STARRABBA DI GIARDINELLI aderisce alla proposta dell'on. Montalbano.

PRESIDENTE chiede se la richiesta sia appoggiata.

(E' appoggiata)

(La seduta, sospesa alle ore 16,05, è ripresa alle ore 16,35)

STARRABBA DI GIARDINELLI, a nome del Gruppo parlamentare del Blocco nazionale, chiede al Presidente dell'Assemblea di includere, nell'ordine del giorno diramato per la seduta del 1 marzo, l'elezione della Giunta regionale.

MONTALBANO, a nome del Gruppo parlamentare del Blocco del popolo, si associa alla proposta dell'on. Starrabba di Giardinelli.

PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, la proposta dell'on. Starrabba di Giardinelli.

(E' approvata)

BONFIGLIO chiede che l'elezione della Giunta regionale sia posta all'ordine del giorno con precedenza sugli altri argomenti.

PRESIDENTE accetta la richiesta dell'on. Bonfiglio ed avverte che la deliberazione della Assemblea sarà resa nota telegraficamente a tutti i deputati.

### Discussione ed approvazione di un ordine del giorno.

PRESIDENTE apre la discussione sull'ordine del giorno presentato dall'on. Cacopardo nella seduta del 20 febbraio.

ALESSI, *Presidente della Regione*, a titolo personale, propone il seguente testo emendato dell'ordine del giorno Cacopardo:

« L'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

*udite* le dichiarazioni del Presidente della Regione;

*considerato* che la decisione dell'Assemblea Costituente in data 31 gennaio 1948, di rimettere al Parlamento nazionale il potere unilaterale di introdurre modifiche allo Statuto siciliano con semplice legge ordinaria, menoma la garanzia derivante dall'essere lo Statuto stesso riconosciuto come legge costituzionale;

*considerato* che è indispensabile assumere, in contrasto agli atteggiamenti di alcuni ceti dirigenti nazionali avversi all'autonomia siciliana, una decisa presa di posizione di ordine politico, che è compito dei partiti rappresentati in questa Assemblea realizzare

*Delibera*

elevare una viva protesta contro le manifesta-

te resistenze alla realizzazione integrale dello Statuto siciliano e riaffermare il suo intendimento di difenderlo e di realizzarlo con ogni mezzo, democraticamente consentito, impegnando in tale azione la dignità di questo Parlamento ».

CACOPARDO dichiara di accettare il nuovo testo che, peraltro, era stato già da lui concordato con l'on. Alessi.

PRESIDENTE pone ai voti l'ordine del giorno nel testo emendato proposto dall'on. Alessi ed accettato dall'on. Cacopardo. (L'Assemblea sorge in piedi acclamando lungamente)

(L'ordine del giorno è approvato)

### Annunzio di una interrogazione

GENTILE, *segretario*, dà lettura della seguente interrogazione testè pervenuta alla Presidenza:

« La sottoscritta chiede di interrogare il Presidente della Regione, per sapere quali provvedimenti ha preso e intende prendere il Governo regionale per accertare le cause dell'esecuzione consumata ieri 22 febbraio alle ore 15,30, a poca distanza dall'abitato di Gibellina (prov. di Trapani) in persona dello Avv. Vincenzo Campo, uomo di rettilinea fede religiosa e politica, Vicesegretario regionale della D. C. e candidato al Parlamento nazionale nella circoscrizione della Sicilia occidentale. In modo particolare chiede che sia accertato se debba escludersi o meno il movente politico del delitto. La commozione e la riprovazione di tutti i siciliani, degni di questo nome, invocano una pronta azione del Governo regionale, perchè, facendosi luce sul delitto, si rassereni l'atmosfera politica siciliana in questo particolare momento ».

VERDUCCI PAOLA

PRESIDENTE comunica che l'interrogazione sarà posta all'ordine del giorno, per il suo svolgimento.

### Per l'assassinio dell'avv. Campo, Vicesegretario regionale della Democrazia cristiana.

PRESIDENTE si associa, a nome dell'Assemblea, all'on. Verducci — che ha rivolto al Governo l'interrogazione testè annunciata —, nel deplorare l'efferato delitto di cui è rimasto vittima l'avv. Campo, Vicesegretario regionale della Democrazia cristiana.

Augura che esso non abbia un movente politico, poichè sarebbe veramente deprecabile che, durante la campagna elettorale, si dovessero verificare fatti di tal genere in Sicilia, ove mai

tranne qualche caso sporadico non sono avvenuti assassini politici in serie. (*Approvazioni al centro ed a destra - Dissensi a sinistra*)

COLAJANNE POMPEO afferma che devono essere scoperti i colpevoli di questo e di tutti gli altri delitti commessi in Sicilia, per essere severamente puniti. (*Approvazioni*)

**La seduta termina alle ore 16,50**

L'Assemblea tornerà a riunirsi in sessione ordinaria il giorno 1 marzo 1948:

alle ore 11, in Comitato segreto, con il seguente ordine del giorno:

1) Approvazione della pianta organica del personale dell'Assemblea

2) Varie

alle ore 15,30, in seduta pubblica, con il seguente ordine del giorno:

1) Verifica di poteri

2) Nomina del Presidente della Regione

3) Nomina degli Assessori effettivi

4) Nomina degli Assessori supplenti

5) Discussioni dei deputati candidati alle elezioni del Parlamento nazionale.